

Nov 22, 2018

salute & famiglia
senzaetà

(1)

SEI QUI: [Home \(/\)](#) • [Quotidiano della Salute \(/quotidiano-della-salute\)](#) • [Mutua Sanitaria Cesare Pozzo: una risposta per ogni esigenza](#)

Mutua Sanitaria Cesare Pozzo: una risposta per ogni esigenza ([/quotidiano-della-salute/mutua-sanitaria-cesare-pozzo-una-risposta-per-ogni-esigenza](#))

Publicato: Nov 22, 2018

Stampa ([/index.php?option=com_content&view=article&id=1637:mutua-sanitaria-cesare-pozzo-una-risposta-per-ogni-esigenza&catid=2&Item](#))

Email ([/index.php?option=com_mailto&tmpl=component&template=cepon&link=9c7856daf6f24acc58a0662b9268d837667b0afa](#))

Categoria: [Quotidiano della Salute \(/quotidiano-della-salute\)](#)

Visite: 10 times

____ SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CESAREPOZZO
servizi d'integrazione sanitaria
dal 1877

Le forme di tutela della *Mutua sanitaria Cesare Pozzo* nascono dalle più diverse esigenze della vita quotidiana per fornire aiuto concreto sia nelle spese mediche ordinarie sia in quelle straordinarie. Sono infatti disponibili forme di assistenza pensate per l'intera famiglia, i single, i caregiver, i lavoratori autonomi e dipendenti. Questi ultimi ne usufruiscono grazie ai fondi sanitari tagliati su misura per le diverse necessità aziendali.

A ogni bisogno corrisponde una risoluzione.

Le forme di tutela della *Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo* offrono una copertura completa che spazia dalle visite mediche per la prevenzione alla cura, fino al ricovero. Alta diagnostica strumentale e alta specializzazione, esami diagnostici strumentali e di laboratorio sono solo alcune delle prestazioni previste nei vari pacchetti di tutela.

CesarePozzo sostiene sia l'accesso alle visite generiche sia a quelle specialistiche come l'oncologia, la talassemia e l'emodialisi cronica; in questo modo si prende cura di ogni singolo socio.

Tra le aree mediche di intervento c'è anche il ricovero ospedaliero, compresi quello pediatrico, diurno e per cure riabilitative. In ambito chirurgico, infine, *CesarePozzo* sostiene sia gli interventi chirurgici sussidiabili sia la chirurgia oculistica.

Non manca l'intervento in ambito assistenziale. La mutua garantisce la copertura sia per l'assistenza domiciliare sanitaria sia per i malati neoplastici terminali. Recentemente ha introdotto una tutela Caregiver che sostiene gli interventi sanitari a domicilio e offre un supporto attraverso cicli di terapie psicologiche al caregiver con genitori "fragili".

Ultimo, ma non per importanza, l'intervento in area sociale. *CesarePozzo* fornisce un supporto per maternità e paternità, per le spese della prima infanzia e per l'assenza dal lavoro in caso di gravidanza a rischio. Offre un aiuto per la riduzione dello stipendio, per l'inabilità totale e in caso di decesso.

Dal 1877 un sostegno per lavoratori, famiglie e imprese.

[< Indietro \(/quotidiano-della-salute/divulgare-sostenere-e-promuovere-loperato-della-mutua-sanitaria-cesare-pozzo-passa-anche-dal-sociale\)](#)

[Avanti > \(/quotidiano-della-salute/firmato-il-memorandum-italia-qatar-ricerca-biomedica-e-farmaceutica-in-primo-piano\)](#)

Nov 22, 2018

(/)

salute & famiglia senzaetà

SEI QUI: [Home \(/\)](#) • [Quotidiano della Salute \(/quotidiano-della-salute\)](#)

- [Divulgare, sostenere e promuovere. L'operato della Mutua Sanitaria Cesare Pozzo passa anche dal sociale](#)

Divulgare, sostenere e promuovere. L'operato della Mutua Sanitaria Cesare Pozzo passa anche dal sociale (/quotidiano-della-salute/divulgare-sostenere-e-promuovere-loperato-della-mutua-sanitaria-cesare-pozzo-passa-anche-dal-sociale)

Pubblicato: Nov 22, 2018

Stampa (/index.php?option=com_content&view=article&id=1638:divulgare-sostenere-e-promuovere-l-operato-della-mutua-sanitaria-cesare-pi

Email (/index.php?option=com_mailto&tmpl=component&template=cepon&link=f4bdc3a64368db3666cc8d709bd64024106a792b)

Categoria: [Quotidiano della Salute \(/quotidiano-della-salute\)](#)

Visite: 5 times



"La missione più importante di Cesare Pozzo è la cura del malato e non il suo costo. Per questo stiamo investendo sempre più in progetti di utilità sociale" - ad affermarlo è Armando Messineo (nella foto), presidente nazionale della Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo.

Oltre a prendersi cura dei suoi soci, la *Mutua sanitaria Cesare Pozzo* è attiva in azioni di promozione e diffusione scientifica e, di recente, ha stipulato alleanze importanti come quella con l'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) che ha portato alla nascita della prima forma di tutela a sostegno della Sclerosi Multipla finora esclusa da qualsiasi forma di assistenza sanitaria integrativa. Un accordo pensato partendo proprio dai limiti e dalle problematiche riscontrate dal malato, con la volontà di creare apertura e ascolto e di tentare di risolvere le problematiche che maggiormente creano barriere e ingiustizie nella vita quotidiana.

"Stiamo cercando di ascoltare le esigenze delle patologie più diverse, comprese quelle gravi e degenerative. Vogliamo aiutare i più deboli, i meno fortunati e continuare a sostenere gli ultimi. Oltre all'alleanza con Aism - continua Messineo - abbiamo da poco concluso un importante accordo con la Lilt e stiamo sostenendo progetti sulla dislessia e sull'autismo".

La *Mutua sanitaria Cesare Pozzo* prosegue nella divulgazione scientifica che da molti anni affianca la tradizionale attività di integrazione sanitaria con l'obiettivo di offrire ai cittadini validi spunti di riflessione legati alla prevenzione in ambito sanitario e a buone prassi di vita quotidiana.

Con questo intento, *Cesare Pozzo* ha recentemente organizzato a Foggia il convegno "*Tumore al seno. Prevenzione, cura e riabilitazione*" che, grazie a una platea di importanti medici ed esperti del settore, ha presentato nuove tecniche riabilitative post operatorie (come quella del Dragon Boat) e fatto conoscere l'operato delle Breast Unit, unità medico-sanitarie destinate unicamente alla cura del tumore al seno.

Sempre in ambito divulgativo, di rilievo l'incontro organizzato a Benevento dedicato al Parkinson e all'Alzheimer, nato con la volontà di far conoscere i servizi offerti dalle Asl territoriali a sostegno delle due patologie. L'appuntamento è stato pensato anche per diffondere l'importanza della prevenzione.

Fare rete per rafforzare e diffondere la cultura del mutuo soccorso; la solidarietà passa dall'aiuto reciproco e soprattutto, da azioni concrete.

[Avanti > \(/quotidiano-della-salute/mutua-sanitaria-cesare-pozzo-una-risposta-per-ogni-esigenza\)](#)

Informare e incontrarsi è fare prevenzione

La prevenzione
per i tumori
al seno e
i preoccupanti
numeri delle
demenze senili



SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CESAREPOZZO
servizi d'integrazione sanitaria
dal 1877

Tumore al seno
prevenzione, cura e riabilitazione

Il Coordinamento Donne della Mutua sanitaria Cesare Pozzo ha discusso un tema delicato dedicando il convegno "Tumore al seno. Prevenzione, cura e riabilitazione", svoltosi il 13 ottobre a Foggia. L'incontro con il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia e del Comune di Foggia ha sottolineato l'importanza della prevenzione, delle cure e le più recenti tecniche riabilitative post operatorie oltre a soffermarsi sui benefici dello sport nel post intervento chirurgico al seno.

E' stata altresì approfondita la disciplina del Dragon Boat come percorso di riabilitazione psico-fisica dopo l'esperienza del cancro, ed è stato presentato il progetto "In canoa si vince meglio" a cura del comando provinciale Vigili del Fuoco di Foggia.

Al centro del convegno anche l'importanza della Breast Unit nella cura e nella prevenzione del tumore al seno.

Già attiva a Foggia, la Breast Unit è un'unità senologica completamente dedicata alla cura del tumore al seno che, grazie a personale e tecniche altamente specializzate, ha contribuito a registrare il 18% in più della sopravvivenza rispetto ad altri centri non specializzati. Durante l'incontro, la Cesare

Pozzo ha portato a conoscenza della platea pugliese anche i progetti a sostegno delle donne operate al seno da parte di diverse associazioni locali: Lilt, Andos e Agata. Dare più informazioni possibili e una comunicazione corretta sulle iniziative in essere, è infatti molto importante quando si parla di prevenzione, cure, terapie.

Parimenti un altro incontro/dibattito della Cesare Pozzo, davvero molto attiva sul territorio in questo periodo, si è tenuto a Benevento, sala Vergineo del Museo del Sannio. La Mutua sanitaria italiana ha infatti organizzato il convegno "Alzheimer e Parkinson, i numeri nel Beneventano": sabato 22 settembre esperti del settore, tra cui il prof. Michele Feleppa direttore neurologia dell'Ospedale San Pio, esponenti delle associazioni di categoria e rappresentanti delle istituzioni si sono confrontati sull'incidenza delle due patologie in Italia e in particolare nella provincia sannita.

Il convegno ha fatto registrare un'ottima risposta da parte dei tanti presenti, complice anche la particolare attenzione della stampa locale. **Rosalba Lasorella**, *Presidente della Sede Campania di Cesare Pozzo*, ha aperto i lavori con i ringraziamenti dedicati ai presenti

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CESAREPOZZO
servizi d'integrazione sanitaria
dal 1877

Per informazioni e contatti:
infocenter@mutuacesarepozzo.it
Tel. 02/667261 dal Lunedì al Venerdì
dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 13.30 alle 17.30
Trova la sede regionale
più vicina alle tue esigenze:
www.mutuacesarepozzo.it/Sedi-e-contatti

Successo di pubblico e grande interesse attorno all'attività territoriale della Cesare Pozzo: due incontri a Foggia e Benevento



e in particolare ai relatori i quali hanno garantito una disamina puntuale ed affidabile relativa ai temi oggetto della trattazione.

Il prof. **Michele Feleppa** ha esposto i vari stadi della malattia chiarendo che una diagnosi certa può avvenire soltanto con un'autopsia post mortem.

Proprio per questo, le attività di prevenzione sono le uniche a fare la differenza sul lungo periodo.

Il **Presidente di Cesare Pozzo, Armando Messineo**, ha concluso i lavori ribadendo il ruolo che il Sodalizio può e deve svolgere nel panorama sanitario italiano. Intervistato ai microfoni di TV7Benevento, Messineo ha poi affermato: *"La storia della Mutua sanitaria Cesare Pozzo si compone di sanità integrativa*

e cultura; per questo sono contento delle azioni del nostro gruppo regionale sul territorio.

Il nostro obiettivo è aiutare i più deboli promuovendo la sanità integrativa in un momento in cui, al di là di ogni valutazione politica, la sanità pubblica arretra sempre di più. Il prossimo anno lo dedicheremo interamente alla prevenzione e, a tal proposito, la collaborazione con le associazioni territoriali è per me un punto d'onore.

La Mutua sanitaria Cesare Pozzo prosegue, dunque, nell'attività di divulgazione scientifica che da molti anni affianca la tradizionale attività di integrazione sanitaria: l'obiettivo è offrire ai cittadini validi spunti di riflessione legati alla prevenzione in ambito sanitario e a buone prassi di vita quotidiana.



Da sinistra il giornalista Luca Guazzati presenta i relatori, Monia Mancini, Franca Maino, Massimo Campedelli e Emmanuele Pavolini

Cresce la Mutualità fra Pubblico e Privato

Qual è il futuro della mutualità? E' possibile ottenere un sistema di sanità integrativa che crei sinergia e non competizione tra pubblico, privato e privato sociale con l'unico obiettivo di garantire il diritto fondamentale alla salute? Per rispondere a tali domande e approfondire un dibattito nell'aria da molto tempo, la Cesare Pozzo e Cittadinanzattiva ad Ancona hanno incontrato docenti universitari, operatori di settore, enti pubblici e movimenti civili sul tema: "Il ruolo della Mutualità tra pubblico, privato e privato sociale".

Tanti gli interventi sul senso e sul futuro del welfare sanitario in Italia. Fra cui il prof. Emmanuele Pavolini dell'Università di Macerata e la prof.ssa Franca Maino dell'Univ. di Milano. La tavola rotonda moderata dal direttore di Senzaetà Luca Guazzati ha visto partecipare per la Regione Marche il dirigente delle politiche Sociali Giovanni Santarelli, il prof. Massimo Campedelli della Scuola S. Anna di Pisa e Antonio Gaudio di Cittadinanzattiva mentre le conclusioni le ha fatte il presidente della Fondazione Cesare Pozzo Stefano Maggi, mentre il saluto iniziale per Cesare Pozzo l'ha fatto Marco Grassi.

Alla luce dei grandi cambiamenti avvenuti nell'ultimo ventennio (come l'aumento delle aspettative di vita e delle malattie croniche) che impongono un ripensamento nel sistema di welfare sanitario, la discussione ha riguardato anche il punto di vista finanziario generato dal modello di sanità finora adottato.

"Il diritto universale di accesso alle cure si conferma davvero ogni giorno se vengono ridotte le disuguaglianze di fatto esistenti tra i diversi sistemi sanitari regionali e se i nuovi bisogni emergenti dei cittadini trovano risposta da parte degli operatori del sistema" – afferma a tal proposito Monia Mancini, Segretario regionale CittadinanzaAttiva Marche.

